

CONSORZIO DI BONIFICA 4 CALTANISSETTA

Mandatario senza rappresentanza del **Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale**
(D.P. Reg. Sic. n. 467 del 12.09.2017)

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 18 DEL 12 giugno 2023

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'art. 3 – comma 4 – del D.Lvo. n. 118/2011

L'anno duemilaventitre, il giorno 12 del mese di giugno in Palermo presso gli uffici della sede legale del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale, il Dott. Baldassare Giarraputo, nominato con il decreto dell'Assessore regionale all'agricoltura dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea n. 2/GAB del 9 gennaio 2023 Commissario Straordinario di detto Consorzio e dell'accorpato Consorzio di Bonifica in intestazione, assistito dal Direttore Generale Dott. Giovanni Tomasino, nominato con delibera n. 04 del 26 ottobre 2017, che svolge le funzioni di Segretario,

VISTA la proposta di deliberazione segnata a margine redatta dal Direttore generale dott. Giovanni Tomasino che, allegata, forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

ACCERTATO che sulla stessa proposta sono stati espressi i pareri favorevoli di regolarità tecnica/amministrativa/contabile dal Dirigente dell'Area Amministrativa d.ssa Cettina Scannella e dal Direttore Generale dott. Giovanni Tomasino;

VISTO lo statuto consortile approvato con delibera commissariale n. 1 del 16/10/2017;

VISTA la delibera commissariale n. 5 del 30/10/2017 con la quale si è proceduto alla formalizzazione dell'affidamento agli accorpato consorzi di bonifica del "mandato senza rappresentanza" del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale normato ai sensi dell'art. 1705 del codice civile e delle disposizioni transitorie del Regolamento di Organizzazione;

DELIBERA

Per i motivi sopra indicati e per quanto espresso nella proposta di deliberazione prot. 763 del 12 giugno 2023 che deve intendersi integralmente richiamata, di approvare la medesima proposta di deliberazione, di pari oggetto, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Giovanni Tomasino)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(dott. Baldassare Giarraputo)

CONSORZIO DI BONIFICA 4 CALTANISSETTA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE – prot. 763 del 12 giugno 2023

Il Dirigente dell'Area Amministrativa

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'art. 3 – comma 4 – del D.Lvo. n. 118/2011

VISTO lo statuto consortile approvato con delibera commissariale n. 1 del 16/10/2017;

VISTO il regolamento consortile approvato con delibera commissariale n. 2 del 16/10/2017;

VISTA la delibera commissariale n. 5 del 30/10/2017 con la quale si è proceduto alla formalizzazione dell'affidamento agli accorpati consorzi di bonifica del “mandato senza rappresentanza” del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale normato ai sensi dell'art. 1705 del codice civile e delle disposizioni transitorie del Regolamento di Organizzazione;

VISTA la delibera commissariale n. 07 del 03.11.2017 con la quale si è proceduto a prendere atto delle linee guida per l'unificazione delle procedure amministrativo-contabili dell'istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale;

VISTO, in particolare, il punto 13 delle succitate Linee Guida per l'unificazione delle procedure amministrativo – contabili dell'Istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale in base al quale viene stabilito che il Direttore Generale del Consorzio Sicilia Occidentale svolgerà l'attività di Direttore Generale in ciascuno dei Consorzi di Bonifica mandatarî senza rappresentanza;

VISTA, la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 7 dell'1/7/2020 con la quale, in ottemperanza a quanto disposto con la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 275/2020, è stato prorogato, senza soluzione di continuità, nelle more della definitiva approvazione legislativa del disegno di legge "Riordino dei Consorzi di bonifica e di irrigazione della Regione Siciliana", l'attuale periodo transitorio, scaduto il 30 giugno 2020, fino alla conclusione delle procedure di riordino e di riforma dei Consorzi di Bonifica;

VISTO il D.R.S. n. 4632 del 4 novembre 2022 con il quale è stato approvato il bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2023 – 2024;

VISTA la nota prot. n. 117324 del 1[^] giugno 2023 con la quale l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea– Dipartimento Regionale Agricoltura- Servizio 6 - ha autorizzato ai sensi dell'art. 43 e dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n.

118/2011 e s.m.i., la gestione provvisoria fino al 30 giugno 2023;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

ATTESO che l'art. 3 – comma 4 – del decreto legislativo avanti citato stabilisce che “*al fine di dare attuazione al principio contabile della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento..... Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;*

VISTA la circolare n. 7 del 14 marzo 2016 dell'Assessorato dell'Economia – Dipartimento Bilancio e Tesoro – Servizio V – avente per oggetto “Armonizzazione dei sistemi contabili – D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. - Riaccertamento ordinario dei residui”;

ATTESO che il riaccertamento ordinario dei residui consiste nel verificare sistematicamente:

- a) I crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) I crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) I crediti riconosciuti insussistenti o prescritti;
- d) I debiti insussistenti o prescritti;
- e) I crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a causa di errori materiali o per riclassificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;

f) I crediti e i debiti imputati all'esercizio concluso che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessaria la reimputazione all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

VISTA la proposta di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 di data 31 maggio 2023 del Dirigente dell'Area Amministrativa che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (allegato A), contenente gli elenchi dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 (allegati 1 e 2), gli elenchi degli accertamenti e degli impegni esigibili nell'esercizio 2022 già regolati tramite incassi e pagamenti (allegati 3 e 4), gli elenchi degli accertamenti e degli impegni per i quali occorre effettuare la verifica (allegati 5 e 6), gli elenchi dei residui da mantenere e da ridurre od eliminare sulla base dell'attualità delle ragioni del mantenimento (allegato 7 e 8);

CONSIDERATO che non dovendosi procedere a reimputazione di residui passivi, non occorre procedere all'incremento nell'esercizio 2022 del Fondo Pluriennale Vincolato;

DATO ATTO che le proposte di riaccertamento risultano così schematizzate:

RESIDUI ATTIVI	
Residui attivi al 31 dicembre 2022	€ 867.989,92
Accertamenti esercizio 2022 regolati tramite incassi nel 2023	€ 137.809,68
Da eliminare con il presente atto	€ 260.242,20
Da mantenere nel 2023	€ 469.938,04
RESIDUI PASSIVI	
Residui passivi al 31 dicembre 2022	€ 502.412,89
Impegni esercizio 2022 regolati tramite pagamenti nel 2023	€ 222.222,98
Da eliminare con il presente atto (economic)	€ 1.138,60
Da mantenere nel 2023	€ 279.051,31

PROPONE di deliberare

DI APPROVARE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'art. 3 - comma 4 - del D. Lgs. n. 118/2011, come risultante dagli elenchi dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 (allegati 1 e 2), gli elenchi degli accertamenti e degli impegni esigibili nell'esercizio 2022 già regolati tramite incassi e pagamenti (allegati 3 e 4), gli elenchi degli accertamenti e degli impegni per i quali occorre effettuare la verifica (allegati 5 e 6),

gli elenchi dei residui da mantenere e da ridurre od eliminare sulla base dell'attualità delle ragioni del mantenimento (allegato 7 e 8);

DI DARE ATTO che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2022;

DI TRASMETTERE il presente atto all'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea.

IL PROPONENTE

Il Dirigente dell'Area Amministrativa
(d.ssa Cettina Scannella)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA/AMMINISTRATIVA

Sulla presente proposta di deliberazione prot. 763 del 12 giugno 2023 sottoposta per l'adozione al Commissario Straordinario, si esprime parere

FAVOREVOLE di regolarità tecnica/amministrativa, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Dirigente dell'Area Amministrativa
(d.ssa Cettina Scannella)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione prot. 763 del 12 giugno 2023, sottoposta per l'adozione al Commissario Straordinario, **non necessita di parere di regolarità contabile** in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Sulla presente proposta di deliberazione prot. 763 del 12 giugno 2023 si esprime:

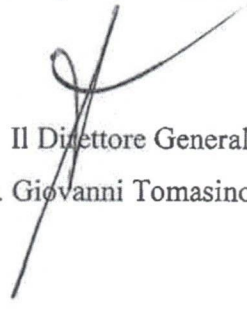
parere FAVOREVOLE di regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria (ex art. 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000), assicurando l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

E/U	Tit./ Miss.	Tip. / Progr	Cap.	Acc/ Imp	Importo (imponibile)	Debitore/ Beneficiario	Importo Iva (split payment)	Acc. /Imp.

Il Dirigente dell'Area Amministrativa
(d.ssa Cettina Scannella)

PARERE DEL DIRETTORE GENERALE

Sulla presente proposta di deliberazione, prot. 763 del 12 giugno 2023 sottoposta per l'adozione al Commissario Straordinario, si esprime parere FAVOREVOLE.



Il Direttore Generale
(Dott. Giovanni Tomasino)

Copia del presente atto è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito istituzionale del Consorzio di Bonifica 4 Caltanissetta - Mandatario senza rappresentanza del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale - il giorno *15 giugno 2023*

IL CAPO SETTORE
SEGRETERIA E AFFARI GENERALI
(d.ssa Oriana Paterno)

A handwritten signature in blue ink, consisting of several overlapping loops and a long horizontal stroke extending to the right, positioned over the printed name of the official.